

A SAN SIRO



**Teleriscaldamento
per seimila famiglie**

CHIARA CAMPO A PAGINA 50

San Siro, in un anno riscaldamento pulito per seimila famiglie

*Le case Aler saranno allacciate
al termovalorizzatore Silla 2.
Si risparmierà fra 400 e mille euro*

*Entro quattro
anni Palazzo
Marino vuole
collegare
500mila utenti*



Edoardo Croci
*L'obiettivo è
ridurre del
quattro per cento
le emissioni
di gas serra*

● Economico ed ecologico. Entro un anno seimila famiglie del quartiere popolare di San Siro - dove abitano circa 2.200 anziani - scopriranno il teleriscaldamento. Grazie a un progetto di Comune, Aler e della neonata A2A, le case verranno «allacciate» alla rete dell'impianto Silla 2 di Figino. È il sindaco Letizia Moratti a riassumere i benefici pratici per i residen-

ti: prima di tutto, quelli di tipo economico. «Allacciandosi al teleriscaldamento - spiega - potranno risparmiare da 400 a mille euro», a seconda che il vecchio impianto da sostituire sia a metano o a gasolio, ma «anche spenderanno il 10 per cento in meno sul riscaldamento dell'acqua». Per definizione, l'energia pulita riverserà i propri vantaggi anche sul-

l'ambiente: oggi le famiglie milanesi che usano il teleriscaldamento sono circa 200mila, entro quattro anni il Comune vuole portare a 500mila gli allacciamenti, garantendo «250mila tonnellate in meno di Co2 nell'aria». L'impianto avrà «un servizio di pronto intervento 24 ore su 24, un sistema di monitoraggio a distanza per rafforzare l'affidabilità, saranno azzerati i



costi di gestione». Con questi interventi, Milano punta a diventare la prima città in Italia per l'uso di fonti di riscaldamento pulite.

Il progetto è partito l'anno scorso da Citta Studi, ora - riassume l'assessore alla Casa Gianni Verga - l'obiettivo è di portare l'energia pulita entro il 2015 «a tutti i quartieri popolari della città, a partire da Gallarate e Lorenteggio. San Siro è uno dei più delicati, costruito dopo la prima guerra mondiale, con reti di riscaldamento molto deboli e continui problemi di manutenzione. Con questa operazione si riducono i rischi al minimo e si porta ai massimi livelli l'efficienza e la modernità». Il Comune e A2A puntano a raggiungere «mezzo milione di milanesi entro quattro anni - spiega l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci - per ridurre del quattro per cento le emissioni di gas serra». Palazzo Marino «ha anche aperto un bando che mette a disposizione fino a 25 mila euro per cambiare le caldaie più inquinanti» e ha affidato ad A2A la sostituzione entro due anni di tutti gli impianti ancora a gasolio degli edifici comunali.

Quello di Figino, assicura il presidente di A2A Giuliano Zuccoli «è un impianto tra i più moderni d'Europa», un vero e proprio «caso di scuola», perché «ha un bassissimo impatto ambientale. Questo dimostra che chi si è impegnato per realizzare i termovalorizzatori ha fatto bene. A Milano i rifiuti sono un'opportunità, non un problema». E i cittadini, aggiunge Zuccoli, «possono avere energia elettrica e calore a costi contenuti».

Il direttore generale dell'Aler, Domenico Ippolito, anticipa che anche la centrale di Linate «verrà collegata con il quartiere popolare di Ponte Lambro. Vogliamo rendere di nuovo belle queste zone storiche della città che oggi sono degradate, e far risparmiare

i residenti che spesso sono molto anziani. Un obiettivo a cui può contribuire anche l'impegno economico - 35 milioni di euro - messo in campo dall'Aler per la manutenzione straordinaria degli stabili popolari.

[Chica]

SARÀ ESTESO AD ALTRI QUARTIERI

Entro un anno oltre 6 mila utenti (circa 2.200 anziani) del quartiere Aler di San Siro saranno riscaldati con il calore prodotto dal termovalorizzatore di Figino Silla 2

Il risparmio sul costo dell'energia va da 400 a mille euro a seconda che si sostituisca l'impianto di riscaldamento con un precedente impianto a metano o a gasolio, sarà del 10 per cento quello sul riscaldamento dell'acqua

In 4 anni il Comune punta ad allacciare al teleriscaldamento 500 mila utenze (oggi sono 200 mila) per ridurre ogni anno di circa 250 mila tonnellate le emissioni di Co2

Dopo San Siro il progetto verrà esteso gradualmente agli altri quartieri popolari della città, primi nella lista il Gallarate e Lorenteggio. L'intenzione è di completarli entro il 2015

